



## F.A.Q.

### BANDO PUBBLICO OPERAZIONE 7.6.4

#### “INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO RURALE IN OTTICA DI FRUIBILITA' TURISTICA E ACCESSIBILITA'”

Aggiornato al 14/02/2019

	DOMANDA	RISPOSTA
1	I progetti relativi ad impianti elettrici e idraulici possono essere presentati nell'ambito del progetto esecutivo?	Si, i progetti degli impianti elettrici ed idraulici possono essere presentati nella fase di “rideterminazione del contributo” (con il progetto esecutivo) ai sensi dell'art. 22.8 del bando. In fase di candidatura occorre obbligatoriamente presentare la documentazione richiesta all'art. 21.2 comma 8 lettera g) <i>“In caso di realizzazione di impianti tecnologici, progetto schematico delle dotazioni impiantistiche e indicazione delle loro collocazioni nell'edificio o nell'area di pertinenza”</i>
2	Nell'ambito delle opere pubbliche la % di imprevisti obbligatoria per legge è ammissibile?	Gli imprevisti non sono ammissibili a contributo perché non riferibili ad una specifica spesa.
3	Si possono inserire in domanda delle spese riferite ad opere già appaltate?	Il bando cita testualmente <i>“...La stipula dei contratti e/o le ordinazioni di lavori e/o di forniture possono essere antecedenti alla data di presentazione della domanda telematica, purché l'effettivo inizio dei lavori e la consegna dei beni sia avvenuta dopo la data di presentazione della domanda di sostegno”</i> (art. 12.1 comma 1 lettera e).
4	Il progetto che verrà presentato in Soprintendenza dovrà obbligatoriamente essere firmato da un Architetto abilitato?	Si, ai sensi della seguente normativa vigente: <ul style="list-style-type: none"><li>- REGIO DECRETO 23 ottobre 1925, n. 2537. <i>Approvazione del regolamento per le professioni d'ingegnere e di architetto. (025U2537) (GU n.37 del 15-2-1926). Art. 52. Formano oggetto tanto della professione di ingegnere quanto di quella di architetto le opere di edilizia civile, nonché i rilievi geometrici e le operazioni di estimo ad esse relative. Tuttavia le opere di edilizia civile che presentano rilevante carattere artistico ed il restauro e il ripristino degli edifici contemplati dalla legge 20 giugno 1909, n. 364, per l'antichità e le belle arti, sono di spettanza della professione di architetto; ma la parte tecnica ne può essere compiuta tanto dall'architetto quanto dall'ingegnere.</i></li><li>- Sentenza del 09/01/2014 n. 21 con la quale il Consiglio di Stato ha precisato che solo gli architetti possono effettuare interventi sugli immobili vincolati.</li></ul>

	DOMANDA	RISPOSTA
5	È ammissibile la “demolizione e ricostruzione”?	Non è ammissibile la demolizione e ricostruzione dell’intero edificio. L’errata corregge al bando (pubblicata sul sito del Gal) ha precisato che non sono ammissibili interventi che prevedano esclusivamente la demolizione, anche parziale, di edifici/manufatti. Sono invece ammissibili interventi di demolizione e contestuale successiva ricostruzione di edifici/manufatti.
6	L’ente richiedente potrà utilizzare i “ribassi d’asta” e destinare tali importi ad altri interventi non previsti inizialmente?	No, non si possono utilizzare i ribassi d’asta (ai sensi dell’art. 22.9 comma 25). L’Ente potrà pertanto adottare procedure d’appalto compatibili con tale prescrizione.
7	Le spese generali e tecniche al 6% vanno calcolate sull’importo lavori netto IVA o sull’importo lavori con IVA?	Risposta: dipende se l’Ente richiedente rendiconta o meno l’IVA; indichiamo di seguito due casistiche: CASO A) <b>se l’iva è un costo per l’ente richiedente e si inserisce tra i costi in domanda di contributo</b> , le spese generali e tecniche al 6% che il GAL potrà ammettere si calcoleranno come segue: Totale dei lavori edili/fondari a base d’asta ammissibili dal Gal (escluse attrezzature e allestimenti) IL TUTTO IVA <u>COMPRESA</u> *6% = SPESE TECNICHE in domanda IVA COMPRESA.  CASO B) <b>se l’iva NON è un costo per l’ente richiedente e NON si inserisce tra i costi in domanda di contributo</b> , le spese generali e tecniche al 6% che il GAL potrà ammettere si calcoleranno come segue: Totale dei lavori edili/fondari a base d’asta ammissibili dal Gal (escluse attrezzature e allestimenti) IL TUTTO IVA <u>ESCLUSA</u> *6% = SPESE TECNICHE in domanda IVA ESCLUSA.
8	L’incentivo al RUP è ammissibile all’interno delle spese generali e tecniche (max 6%)?	No, l’incentivo al Rup non è ammissibile. Non sono ammissibili spese per il personale ai sensi dell’art. 11 comma 4 lettera y).
9	SISTEMA PIEMONTE Come si carica su Sistema Piemonte la localizzazione di edifici che catastalmente contengono lettere anziché numeri (es. Foglio 1 particella A)?	Per motivi informatici non risulta attualmente possibile inserire nella “geolocalizzazione”  dei singoli interventi particelle <b>con LETTERE</b> (es. Foglio 1 particella A). Si consiglia pertanto di inserire la particella NUMERICA più vicina a quella oggetto di intervento. Es. Se l’intervento è sul Foglio 1 particella A (non accettata dal Sistema) e la particella più vicina è Foglio 1 particella 15, sul portale è necessario inserire nella geolocalizzazione Foglio 1 particella 15. Nel campo “ulteriori informazioni” (in cui si può inserire testo) si potrà poi inserire la localizzazione corretta dell’intervento Foglio 1 particella A.